

La Scuderia Nissena conquista il prestigioso Trofeo Trinacria Challenge

La Scuderia Nissena auto storiche trionfa con i suoi equipaggi, in occasione del 2° Circuito San Martino-Memorial Umberto Caravello, aggiudicandosi per il secondo anno consecutivo a Palermo il prestigioso Trofeo Trinacria Challenge. Ma non c'è soltanto il titolo di Scuderia a brillare nella ricca bacheca del sodalizio con al timone Vincenzo Giannone. Il 2° Circuito San Martino, ultima e decisiva prova stagionale del 3° Trofeo Trinacria Challenge, è stato infatti "passerella" trionfale per gli specialisti con i colori nisseni, con i primi tre posti della classifica assoluta di gara monopolizzati rispettivamente da Salvatore Cusumano, Alessandro Aiello e Totò Salvaggio. Cusumano, con al fianco Virginia Bonsignore, ha portato al successo l'A112 Abarth appartenuta al compianto palermitano Caravello, conclu-

dendo la prova di regolarità con 391 penalità. Seconda posizione per i fratelli Alex (questi vincitore nel 2010 al Raid dell'Etna) e Roberto Aiello, con la Bmw 2002 Tii, i quali hanno preceduto gli esperti Totò Salvaggio e Vincenzo Giannone, ancora su Porsche 911 T, rispettivamente con 358 e con 334 penalità.

Gli stessi Cusumano, Aiello e Salvaggio, si sono aggiudicati i primi tre posti nella speciale classifica Piloti "Driver", mentre Cusumano si è portato altresì a casa pure la piazza d'onore nel Memorial Umberto Caravello. Grazie a questi risultati, Totò Salvaggio si è laureato campione isolano nel Trinacria Challenge, Piloti "Driver", precedendo ancora Salvatore Cusumano, quarto è poi Alex Aiello. Tra i Navigatori "Driver" un nuovo successo tutto nisseno, con il presidente Vincenzo Giannone (83

punti), davanti a Roberto Aiello (salito a quota 58). Nella categoria Piloti "Classic" terzo posto finale nel Trinacria Challenge per Rosario Amico, "imitato" dalla figlia Rossella Amico a sua volta al terzo gradino del podio tra i Navigatori, per la sezione "Classic". A Palermo si è messo in luce pure un altro socio della Scuderia nissena, Franco Sanseverino, con la Opel Ascona 400. Il sodalizio del capoluogo si è infine, come detto, aggiudicato con un ampio margine la classifica per scuderie, con 366 punti, davanti al Sikania motor club Casteldaccia (201) ed alla Sicilia dei Florio Palermo (che ha organizzato il San Martino, 167).

I due nisseni Totò Salvaggio e Vincenzo Giannone si erano ancora imposti alcuni giorni prima al 3° Raduno Casten, ospite tra Enna e Pergusa, sem-



pre sulla "fedele" Porsche 911 T 2.2. Quarta piazza, inoltre, per Angelo e Gianluca Bruccheri, con la Lancia Delta HF Evo, infine ottavo posto per i due sancataldesi Michele e Giorgio Mancuso, padre e figlio, su Leyland Mini Cooper. Rosario Amico, collaborato dal copilota Vincenzo Giannone, aveva pure chiuso tra i primi dieci piloti in classifica assoluta il 16° Autogiro della provincia di Ragusa, con un'ammirata De Soto Six Torpedo, costruita nel 1928.

FLAVIO LIPANI

Nella foto:
Totò Salvaggio
e Vincenzo
Giannone